



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B alla Delib.G.R. n. 9/18 del 12.2.2025

**Erogazione premi ai cerealicoltori che aderiscono ad un accordo di filiera e che coltivano orzo distico per la produzione di birra (art. 9, comma 26, L.R. 19 dicembre 2023, n. 17).
Direttive di attuazione.**

1. Obiettivi generali

L'intervento di cui alle presenti direttive è finalizzato all'erogazione di premi ai cerealicoltori che coltivano varietà di orzo distico adatte alla produzione maltaria e che aderiscono ad un accordo di filiera per la produzione di birra, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 26, della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17.

2. Localizzazione

Le attività oggetto della filiera brassicola regionale si devono svolgere nell'ambito geografico del territorio regionale, fatta eccezione della maltazione che può essere realizzata anche fuori dal territorio regionale.

3. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento ammontano complessivamente a euro 4.500.000,00 per le annualità 2023, 2024 e 2025 (euro 1.500.000,00 per ciascun anno).

4. Durata

Il regime di aiuti è approvato con la presente deliberazione.

5. Accordo di filiera brassicola

Ai fini delle presenti direttive di attuazione, si definisce accordo di filiera brassicola un contratto, di durata di 1 anno, sottoscritto fra gli imprenditori agricoli, singoli o associati, i beneficiari del premio e i microbirrifici o microbirrifici agricoli.

Il contratto di filiera si configura come lo strumento attraverso il quale attuare l'integrazione tra i diversi soggetti operanti nell'ambito della filiera produttiva brassicola e presuppone la sottoscrizione di un apposito accordo, cui partecipano la pluralità dei soggetti componenti la filiera stessa, collegati tra loro da vincoli di carattere contrattuale, nei quali vengono regolati obblighi e responsabilità reciproche.

L'accordo di filiera sottoscritto fra i vari soggetti che vi partecipano deve obbligatoriamente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

esplicitare:

- a) i soggetti partecipanti all'accordo;
- b) le finalità, l'oggetto, le operazioni e gli interventi che si intendono realizzare;
- c) la durata dell'accordo.

6. Campo di applicazione

Gli accordi di filiera possono essere sottoscritti direttamente dagli imprenditori agricoli con i microbirrifici e microbirrifici agricoli artigianali titolari di licenza doganale e relativo codice accisa, oppure, per conto di essi, anche da associazioni di categoria quali organizzazioni di produttori (OP), consorzi, cooperative, reti d'impresa e associazioni temporanee d'impresa (ATI), centri di ammasso, ditte sementiere, molini con le aziende di trasformazione maltaria.

Nel caso in cui l'imprenditore agricolo non sottoscrive il contratto di filiera direttamente con i microbirrifici, i soggetti intermedi devono rilasciare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la relazione causale tra l'impegno di coltivazione sottoscritto con il produttore agricolo, singolo o associato, e il/i contratto/i con l'impresa di trasformazione.

I soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo di filiera hanno l'obbligo di operare secondo le norme in vigore in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro ed essere in possesso di tutte le autorizzazioni (sanitarie, commerciali, etc..) previste dalla normativa vigente.

Ad eccezione della trasformazione maltaria, per la quale ad oggi non sono presenti aziende di trasformazione strutturate per accogliere il conferimento di elevati volumi di prodotto, ogni passaggio della filiera dovrà essere realizzato in Sardegna utilizzando orzo distico prodotto sul territorio regionale.

Sono compresi nell'intervento gli accordi di filiera stipulati tra operatori biologici, ovvero fra produttori primari biologici e microbirrifici biologici.

Gli accordi di filiera, convenzionale o biologico, devono essere stipulati con atto pubblico o scrittura privata registrata. L'Agenzia LAORE Sardegna verifica la coerenza degli accordi con quanto disposto dalle presenti Direttive prima della presentazione delle domande da parte dei beneficiari.

Ai fini della corresponsione del premio con riferimento alle annualità 2023 e 2024, sono fatti salvi gli accordi di filiera sottoscritti dai soggetti di cui al comma 1 del presente articolo, in data antecedente all'approvazione delle presenti Direttive, purché in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 5.

7. Produzione e conferimento dell'orzo distico

La scelta delle varietà di orzo distico specifiche è fondamentale sia per ottenere materia prima di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

qualità, sia per l'individuazione di quelle che meglio si adattano ai diversi areali di coltivazione. L'utilizzo delle migliori varietà di orzo distico risulta essenziale sia per garantire elevata produttività, alta qualità tecnologica, rusticità, resistenza alle malattie, che per realizzare prodotti finiti conformi, che garantiscano le esigenze dell'industria di trasformazione maltaria, riducendo l'utilizzo di prodotti fitosanitari e migliorando la sostenibilità.

Le varietà di orzo distico ammesse, già testate sperimentalmente e in pieno campo, saranno specificate nel Bando per la presentazione delle domande di premio.

L'accordo di filiera prevede che, alla consegna, la produzione di orzo distico raccolto dovrà essere sano, leale e mercantile, esente da parassiti, odori anomali e da altre varietà miscelate non previste dal bando.

Inoltre, l'imprenditore agricolo si impegna a conferire l'intera produzione di orzo distico proveniente dalla superficie dichiarata nel contratto di filiera sottoscritto nel limite della resa per ettaro dei differenti areali di semina. Dovrà essere conferita almeno la produzione corrispondente a 15 quintali di orzo distico convenzionale per ettaro in coerenza con l'accordo di filiera stipulato e un quantitativo minimo di 10 quintali per ettaro di orzo coltivato secondo metodo biologico.

8. Qualità merceologica della granella d'orzo

Nella produzione di orzo da birra, al fine di ottimizzare i processi industriali di maltazione ed ottenere un malto conforme e una birra artigianale di alta qualità, è necessario soddisfare i seguenti specifici parametri tecnologici:

- umidità (%) : ≤ 13
- peso specifico (Kg/hl) : ≥ 63
- calibro delle cariossidi (mm) $\geq 2,5$
- proteine (s.s. %) : ≤ 11.5
- corpi estranei (sassi, sabbia, terra, etc.) $\leq 1\%$
- impurità (semi e cereali vari diversi dall'orzo) $\leq 2\%$
- semi rotti (%) $\leq 2\%$
- rispetto dei requisiti normativi relativi al quantitativo massimo di residui ammessi di micotossine e prodotti fitosanitari.

9. Entità del premio

Il premio annuale è erogato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

L'importo complessivo di questo tipo di aiuti concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare euro 50.000 nell'arco di tre anni, vale a dire l'anno di concessione del premio annuale e i due anni precedenti.

Il premio oggetto del presente intervento, da corrispondere ai beneficiari che sottoscrivono l'accordo di filiera, è stabilito in euro 200 per ettaro di superficie coltivata.

Ciascun beneficiario potrà aderire con una superficie minima di 5 ettari. La superficie, anche non accorpata, per la quale viene erogato l'aiuto deve risultare nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda di concessione del beneficio. L'azienda che, tramite l'accordo di filiera, si impegnerà a coltivare orzo distico da birra, per tutta la durata dell'impegno, non potrà contemporaneamente destinare altre superfici aziendali alla coltivazione di orzo zootecnico.

Premio supplementare semente

L'impiego di sementi certificate fornisce garanzie di identità, purezza varietale, germinabilità e sanità del seme che concorre alla sostenibilità ambientale permettendo una riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari. È corrisposto un premio aggiuntivo di € 40,00 per ettaro per la semina di superfici coltivate a orzo distico con l'utilizzo di almeno 180 Kg/ha di semente certificata, ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 20.

La semente conciata industrialmente consente la migliore protezione dai patogeni presenti sulle cariossidi ed una migliore ripartizione del principio attivo sul singolo seme. È corrisposto un premio aggiuntivo di € 80,00 per ettaro in caso di utilizzo di semente certificata e conciata.

Gli aiuti non potranno essere cumulati con alcun altro sostegno pubblico ricevuto da organismi UE, nazionali o regionali o altre istituzioni pubbliche per coprire gli stessi costi sovvenzionabili, compresi altri aiuti de minimis.

10. Criteri di selezione

Non sono adottati criteri di selezione delle domande.

Nel caso in cui l'importo totale delle domande presentate superi la dotazione finanziaria annuale, l'importo di ciascuna domanda sarà rideterminato in base al rapporto tra stanziato e richiesto.

11. Soggetti responsabili dell'attuazione

Responsabile della gestione ed attuazione del regime di aiuti è l'Agenzia LAORE Sardegna, che dovrà provvedere, annualmente:

- ad approvare gli accordi di filiera;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ad adottare le Disposizioni per la presentazione e per il finanziamento delle domande, compresa la relativa modulistica;
- ad emanare apposito Avviso di apertura e chiusura dei termini per la presentazione delle domande, da pubblicarsi anche sul sito internet della Regione Sardegna;
- a ricevere ed istruire le domande di sostegno e pagamento;
- ad adottare i provvedimenti di concessione e liquidazione del premio concesso;
- a predisporre l'elenco delle domande finanziate, indicando per ciascuna il beneficiario, il CUAA (Codice unico di identificazione delle aziende agricole), il comune e l'importo concesso; tale elenco sarà reso pubblico mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale della Regione e presso gli Sportelli unici territoriali di LAORE Sardegna;
- a trasmettere all'Assessorato dell'Agricoltura i dati relativi l'attuazione dell'intervento.

12. Trasparenza

Le informazioni saranno conservate per almeno dieci anni e saranno messe a disposizione del pubblico senza restrizioni.

13. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si farà riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per gli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole.